

NOTE GENERALI

- TUTTE LE DIMENSIONI SONO ESPRESSE IN CENTIMETRI
- TUTTE LE QUOTE ALTIMETRICHE E LE COORDINATE SONO ESPRESSE IN METRI
- LE QUOTE ESPRESSE SONO DI PROGETTO

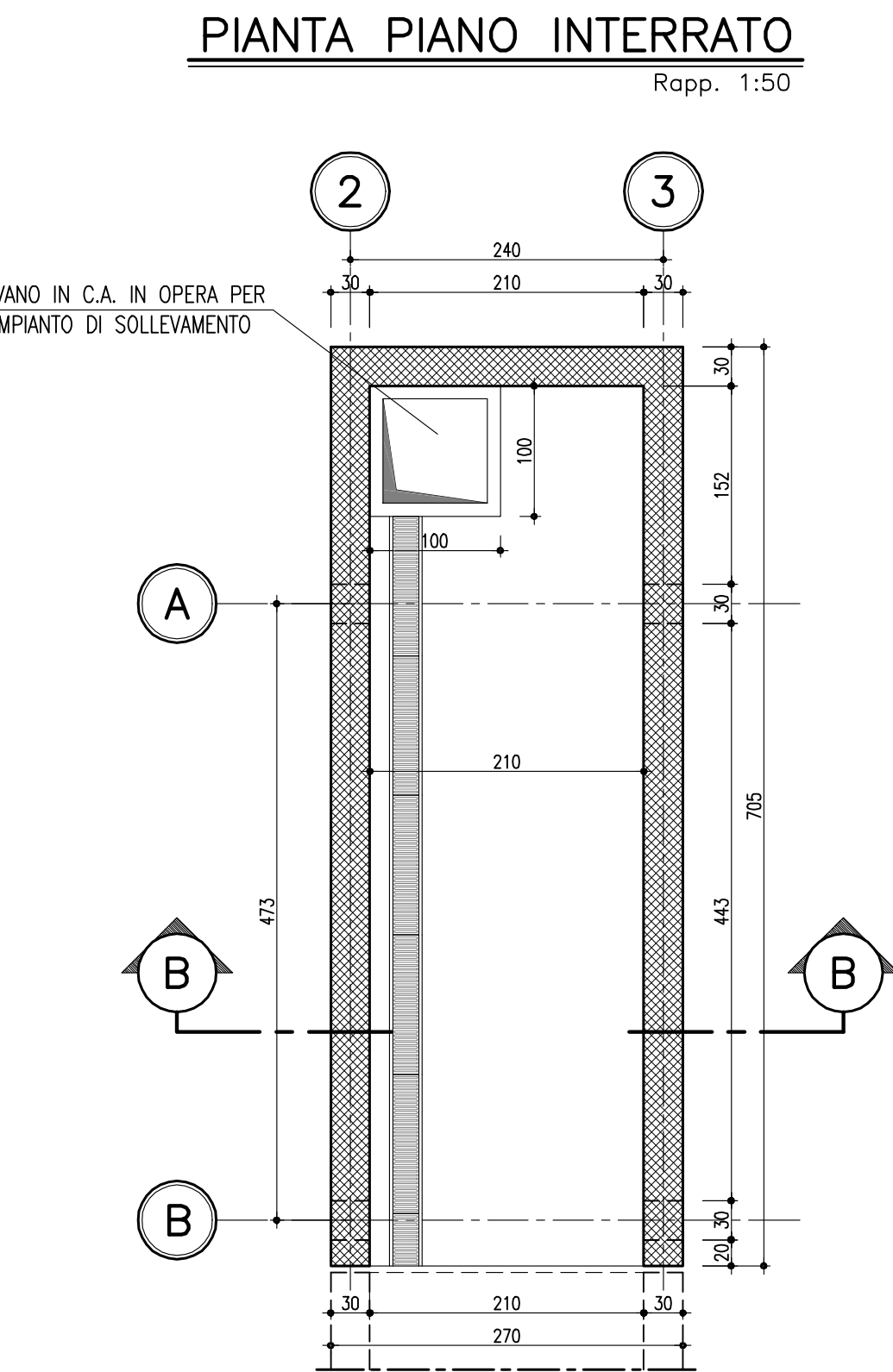
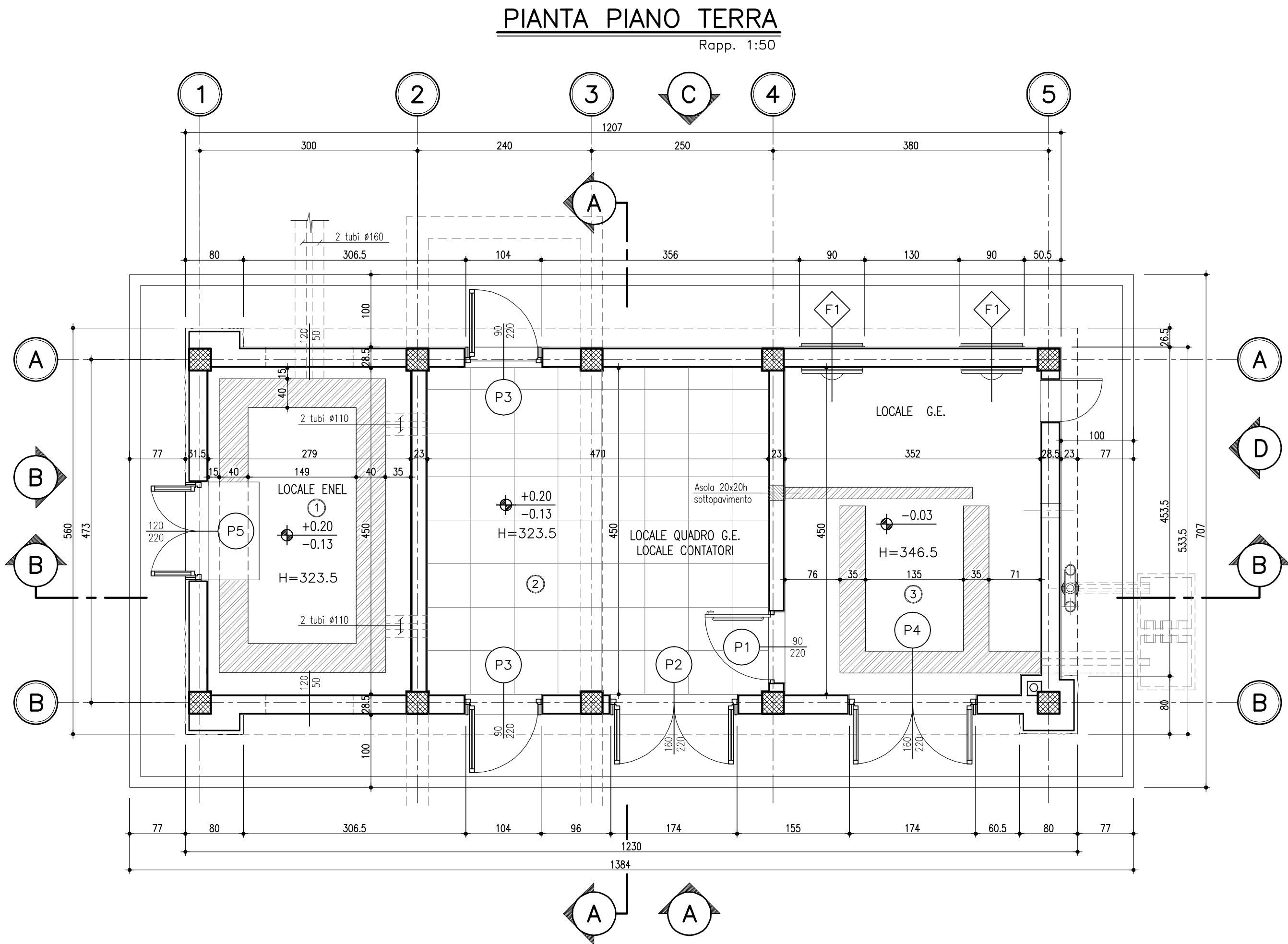


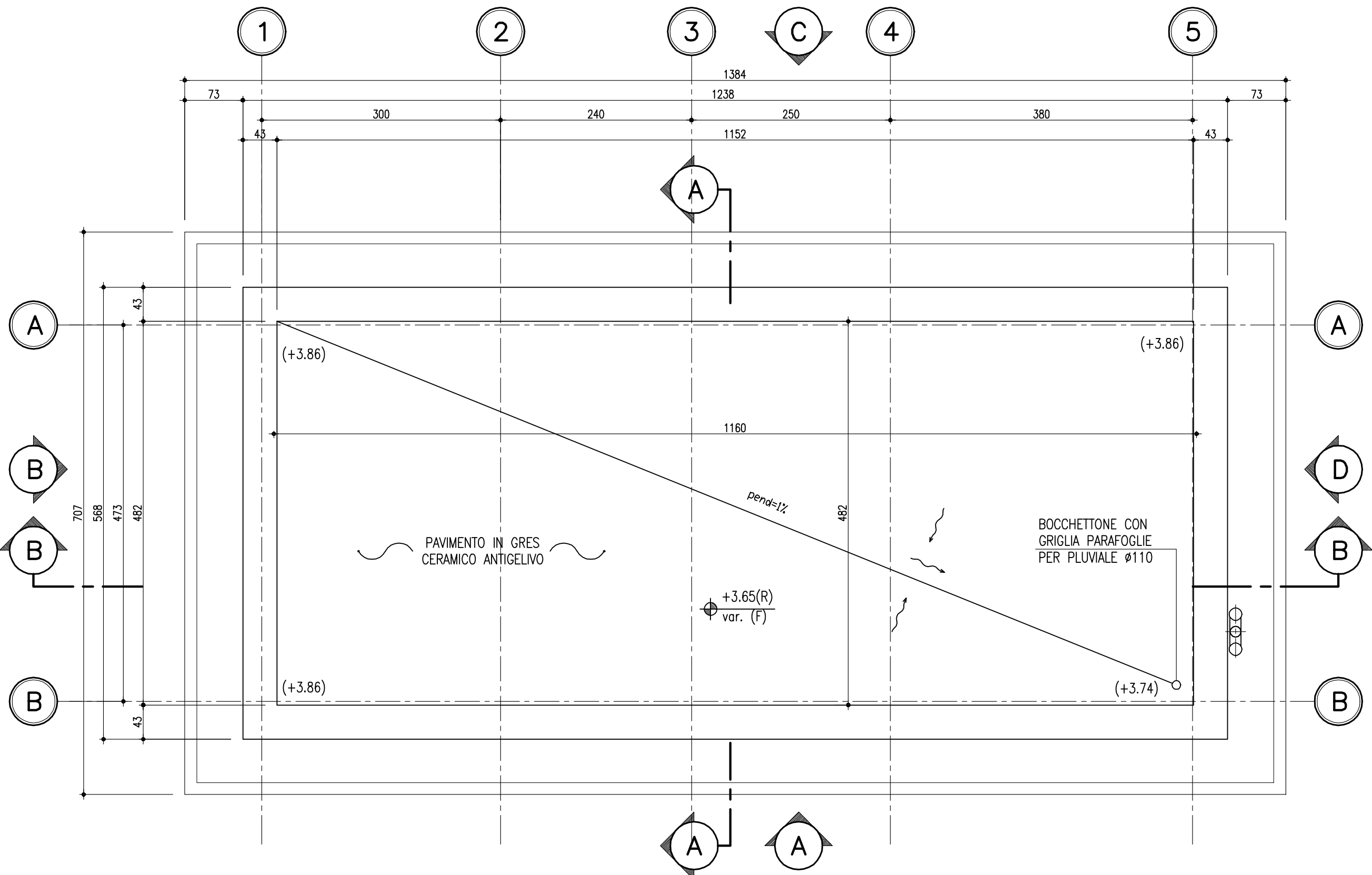
TABELLA FINITURE

PAVIMENTI	ZDCCOLI	PARETI	SOFFITTI
GRES SHALYATO BIANCO LUCIDO MOD. 30x30 GRES SHALYATO BIANCO SEMIDOPPIO MOD.80x80 GRES ROSSO 7.5x15 MODULARE SUPRAELEVATO 60x60 RIVESTIMENTO GRADINI IN GOMMA PAVIMENTO RUSTICO TRATTATO ANTISPILVERO SOTTOPAVIMENTO IMPERMEABILIZZATO	GRES CERAMICO GRES ROSSO 7.5x15cm (3 FILE H=2.5cm) GOMMA RISOLTO IMPERMEABILIZZAZIONE H=2.5cm	INTONACO CIVILE SP.1.5 cm MASTICA SHALYATA H=2.5cm ZIROPITTURA PER INTERNI ZIROPITTURA PER ESTERNI RASATURA E TINTEGGIATURA	INTONACO CIVILE SP.1.5 cm TINTEGGIATURA A TEMPERA CONTROSOFFITTO IN FIBRE MINERALI RASATURA E TINTEGGIATURA CEMENTO A FACCIA VISTA
01 LOCALE ENEL	02 LDC. QUADRO G.E.-CONTATORI	03 LOCALE G.E.	

N. B. PER ALTRE SPECIFICHE VEDI NOTE

PIANTA PIANO COPERTURA

Rapp. 1:50



NOTE

- 2) LOCALE QUADRO G.E. + LOCALE CONTATORI: pavimento di tipo modulare ignifugo, antistatico, portata 1.700 Kg/mq, quota moduli = quota soglia; sottopavimento (rustico) in cemento liscio o trattato antispolvero, quota rustico -33 cm da quota soglia; le struttura delle pareti dovrà essere tale da consentire il fissaggio di apparecchiature pesanti.
- 3) LOCALE G.E.: pavimento a quota -33 cm dalla soglia; il pavimento e le pareti fino ad un'altezza di cm 20 dal pavimento finito devono essere resi impermeabili al gasolio; le pareti fino ad un'altezza di cm 150 dal pavimento finito devono essere lavabili; le strutture verticali ed orizzontali del locale devono essere REI 120; le struttura delle pareti dovrà essere tale da consentire il fissaggio di apparecchiature pesanti.
- NOTE
- Gli impianti elettrici interni dei locali 2 e 3 saranno eseguiti in vista a cura dell'installatore del gruppo elettrogeno;
 - Tutte le asole dovranno distare dalle pareti perimetrali circa cm 5 in quanto le canalizzazioni interne cui si raccorderanno saranno dotate di telai di copertura in lamiera striata spessore 3-4 mm;
 - Tutte le canalizzazioni (fondo e pareti) saranno rese impermeabili al gasolio;
 - A lavori ultimati ed installazioni eseguite tutte le aperture per canalizzazioni eseguite nel locale 3 dovranno essere sigillate per la tenuta al gasolio ed alla propagazione degli incendi;
 - Dovrà essere prodotta la documentazione tecnica atta a comprovare la conformità delle opere realizzate alla normativa antincendio vigente riferita alle strutture del locale 3.



Società Autostrada Tirrenica p.A.
GRUPPO AUTOSTRADALE PER L'ITALIA S.p.A.

AUTOSTRADA (A12) : ROSIGNANO – CIVITAVECCHIA
LOTTO 2

TRATTO: SAN PIETRO IN PALAZZI – SCARLINO
PROGETTO DEFINITIVO

INFRASTRUTTURA STRATEGICA DI PREMINENTE INTERESSE
NAZIONALE LE CUI PROCEDURE DI APPROVAZIONE SONO REGOLATE
DALL' ART. 161 DEL D.LGS. 163/2006

S12 – BARRIERA DI ESAZIONE DI S.VINCENZO

PARTE STRADALE
FABBRICATO CABINA ELETTRICA
PIANTA PIANO TERRA E PIANO COPERTURA

IL RESPONSABILE PROGETTAZIONE SPECIALISTICA Ing. Fulvio Di Taddeo Ord. Ingg. Teramo N.368 RESPONSABILE UFFICIO SVE/PCM	IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE Ing. Alessandro Alf Ord. Ingg. Milano N. 20015 COORDINATORE GENERALE APS	IL DIRETTORE TECNICO Ing. Maurizio Torresi Ord. Ingg. Milano N. 16492 RESPONSABILE DIREZIONE SVILUPPO INFRASTRUTTURE
REFERIMENTO ELABORATO — —	DIRETTORE codice commessa 12121201	FILE n. progressivo 1PCM035
DATA: FEBBRAIO 2011	REVISIONE n. data	SCALA: 1:50
spea autostrade ingegneria europea	ELABORAZIONE GRAFICA A CURA DI : ELABORAZIONE PROGETTUALE A CURA DI :	CONSULENZA A CURA DI : Ing. Fulvio Di Taddeo— O.I. Teramo N.368
RESPONSABILE DI COMMISSA Ing. Michele Parrilla Ord. Ingg. Avellino N. 933 COORDINATORE OPERATIVO DI PROGETTO	VISTO DEL COMMITTENTE SAT	VISTO DEL CONCEDENTE